



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelviato,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

21
LUGLIO
2019
16^A DEL
TEMPO
ORDINARIO
- C -

CHI È IL PROSSIMO?

Il Vangelo presenta la celebre parabola del “buon samaritano” (cfr Lc 10,25-37). Egli incontra lungo la strada un uomo derubato e percosso dai briganti e si prende cura di lui.

Gesù lo propone come **modello**; proprio uno che non aveva fede! Anche noi pensiamo a tanta gente che conosciamo, forse agnostica, che fa del bene.

Gesù sceglie come modello uno che **non era un uomo di fede**. E questo uomo, amando il fratello come se stesso, dimostra di amare Dio con tutto il cuore e con tutte le forze – il Dio che non conosceva! –, ed esprime nello stesso tempo **vera religiosità e piena umanità**.

Dopo aver raccontato questa parabola tanto bella, Gesù si rivolge di nuovo al dottore della legge che gli aveva chiesto «*Chi è il mio prossimo?*», e gli dice: «*Chi di questi ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?*» (v. 36).

In questo modo opera un rovesciamento rispetto alla domanda del suo interlocutore, e anche alla logica di tutti noi. Ci fa capire che non siamo noi che, in base ai nostri criteri, definiamo chi è il prossimo e chi non lo è, ma **è la persona in situazione di bisogno** che deve poter riconoscere chi è il suo prossimo, cioè «*chi ha avuto compassione di lui*» (v. 37).

Essere capaci di avere compassione: questa è la chiave.

Questa è la nostra chiave.

Se tu davanti a una persona bisognosa non senti compassione, se il tuo cuore non si commuove, vuol dire che **qualcosa non va**. Stai attento, stiamo attenti. Non ci lasciamo trascinare dall’insensibilità egoistica. La capacità di compassione è diventata la pietra di paragone del cristiano, anzi dell’insegnamento di Gesù. Gesù stesso è la compassione del Padre verso di noi.

Se tu vai per la strada e vedi un senzatetto sdraiato lì e passi senza guardarlo o pensi: “Ma, effetto del vino. È un ubriaco”, domandati non se quell’uomo è ubriaco, domandati se **il tuo cuore non si è irrigidito**, se il tuo cuore non è diventato ghiaccio.

Questa conclusione indica che la misericordia nei confronti di una vita umana in stato di necessità è il vero volto dell’amore.

È così che si diventa veri discepoli di Gesù e si manifesta il volto del Padre: «*Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso*» (Lc 6,36). E Dio, nostro Padre, è misericordioso, perché ha compassione; è capace di avere questa compassione, di avvicinarsi al nostro dolore, al nostro peccato, ai nostri vizi, alle nostre miserie.

(Papa Francesco, Angelus 07.07.2019)

**TEMPO
ORDINARIO**

Chi è il prossimo?	pag 1
Le apparizioni vere e proprie del Risorto	“ 2
Commento al Vangelo	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA	“ 4

LE APPARIZIONI VERE E PROPRIE DEL RISORTO

*Piero Coda
"dalla Trinità"*

Un primo nucleo di apparizioni di Gesù Risorto è localizzato **in Gerusalemme** e collocato **nel primo giorno dopo il sabato**: ne sono beneficiari prima le donne poi gli apostoli, ed anche altri discepoli (cf. Lc 24, 36-53 e Gv 20,11-23; Mt 28,9-10; Lc 24,13-35; Gv 20,24-29).

Pietro, sia nel vangelo di Luca, sia nella prima lettera ai Corinti, vi gioca un ruolo particolare, tanto che la prima apparizione, se non in senso cronologico, certo in senso fondante la testimonianza apostolica, è appunto quella al principe degli apostoli, da cui scaturisce l'iniziativa di rimettere insieme la comunità messianica che si era dispersa (cf. Lc 24, 33-34; 1 Cor 15,5).

Un secondo nucleo è testimoniato **in Galilea**, nella regione **ove all'inizio Gesù ha predicato l'avvento del Regno**. Si tratta apparizioni agli undici lì ritornati dopo la pasqua (cf. Mt 28, 16-20; Mc 16, 15-16; Gv 21, 1-19).

Il momento conclusivo è costituito dall'apparizione che culmina con **l'ascensione** di Gesù, quand'egli, dopo aver promesso il dono dello Spirito, "si nasconde" ai loro occhi (Mc 16, 19; Lc 24,50-53; At 1,3-14) e torna alla gloria del Padre.

Oltre a queste apparizioni decisive e fondanti per la fede degli apostoli e per la ricostituzione della comunità messianica, il NT narra di altre apparizioni: come quelle **a Giacomo**, a più di **cinquecento fratelli** (1 Cor 15, 6-8) e **a Paolo**, la quale ultima riveste una singolare importanza perché connessa alla «rivelazione del mistero nascosto nei secoli» (cf. Col 1,26), e cioè alla chiamata a salvezza anche dei pagani, tramite lo specifico ministero verso di loro così personalmente conferito dal Risorto all'apostolo delle genti.

**Maria ha scelto
la parte migliore
(Lc 10,42)**

L'ospitalità è sacra: è il tema proposto dalla Parola di questa domenica (1^a lettura e vangelo). Sia Abramo che

le sorelle di Lazzaro accolgono gli ospiti come fossero i loro "signori", oltre che come amici. Vedono in loro, in un atteggiamento tutto spontaneo, sincero e popolare, i rappresentanti di quel Dio che non hanno mai visto, ma che ispira la loro esistenza.

San Luca ci racconta che nel suo viaggio verso Gerusalemme, Gesù è accolto come **ospite** da due sorelle: Marta e Maria. Marta si occupa della parte pratica dell'ospitalità; Maria invece intrattiene l'ospite. Marta ospita Gesù, lo accoglie in casa, gli mette a disposizione la propria abitazione e assicura all'ospite tutto quanto è necessario ai suoi bisogni materiali. Maria invece si siede ai piedi di Gesù con il proposito chiaro di **ascoltare la sua parola**. Essa, seduta ai piedi di Gesù mette in evidenza l'atteggiamento dell'ascolto; la sua vicinanza fisica esprime il suo desiderio e la sua volontà di apprendimento: Maria si mette accanto ai piedi di Gesù per essere formata da Lui.

Sappiamo che ad un certo punto Marta si fa avanti e "fa presente" a Gesù la sua situazione di disagio. Ma Gesù mette in evidenza la bellezza della scelta compiuta da **Maria** e la propone come **modello del discepolo**: per il seguace di Gesù un'unica cosa è necessaria, di un'unica cosa c'è bisogno e Maria l'ha intuito. L'unica necessità è quella di mettersi ai piedi del Signore ed ascoltare. Il gesto di accogliere viene così proposto non come uno svuotarsi, ma come il ricevere il dono di Dio: la parola di Dio per Marta e Maria.

Una parola accolta e messa in pratica.

ANGOLO DEGLI AVVISI

Codice Fiscale

ORATORIO

9 4 1 6 6 9 4 0 5 4 7

**PER
RICORDARE.....
A CHI VUOLE**

All'annuncio della
partenza di un defunto

INSERIRE

**"SONO GRADITE OFFERTE PER
L'ORATORIO MOSAICO IN VILLA DI MAGIONE"**

Da ritagliare per una preghiera continua!

L'ORATORIO È TUA INIZIATIVA, GESÙ!

Ti chiediamo che sia:

* **PALESTRA DI SERVIZIO.** Se ne colga l'utilità, lo si senta come casa propria e luogo dove, in particolare i piccoli, gli adolescenti e i giovani, possano maturare sia umanamente che spiritualmente.

* **OASI DI PACE.** Si costruisca e si viva la pace, e la si doni a piene mani.

* **AMBIENTE DI CORRESPONSABILITÀ.** Ognuno sia responsabile e di aiuto a Te nel portare avanti la tua opera.

Fissa, Gesù, le **fondamenta sicure**:

- **Prova a togliere** dalle nostre menti e dai nostri cuori le frasi: "non me la sento", "non ne ho voglia", "non posso", "quando ho tempo, lo faccio", che lasciano tutto a metà e strappano la vita.

- **Dona anime** - e vorrei essere anch'io tra queste! - decise ad **accogliere** il tuo Amore immenso e infinito, diretto a ciascuno e a ciascuna e lo possano **ricambiare** con un "sì" pieno che fa vivere da fratelli e sorelle, perché figli e figlie dell'unico Padre. E, in tal modo, si possa godere, per la loro **unità**, della Tua costante presenza tra noi e donare questo **tesoro** trovato a tutti, dicendo: coraggio, non temere, Dio ti ama immensamente!

continua retro

Mercoledì - dopo la Messa delle 20.45 -
in Parrocchia a Villa:
"INCONTRO di FAMIGLIA"

- ◆ Riflessione breve sulla Parola di Dio.
- ◆ Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive
- ◆ Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta
- ◆ Comunicare per crescere nel rapporto fraterno
- ◆ Domande



- Apri la mente che pensa, il cuore che decide, le mani che donano perché, nel poco o tanto che si dà, si sperimenti che "c'è più gioia nel dare che nel ricevere" (At 20,35). In tal modo l'oratorio potrà essere pagato del tutto e reso più funzionale, così da esprimere ancor meglio la bellezza di Te che come ideatore invisibile hai guidato le menti e le braccia operose di chi l'ha poi realizzato concretamente.

- Aiuta ciascuno ad andare oltre il modo di vedere personale, a non chiudersi nel proprio gruppo, superando, per questo, le inevitabili difficoltà e ostacoli a cui vanno incontro necessariamente le tue opere. Ognuno di noi è chiamato, del resto, a contribuire in tanti modi al suo sviluppo nel tempo.

Non ci hai messo Tu in mente:

"Io conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo, progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza?" (Ger 29,11).

Grazie ancora per tutto ciò che farai!

Pregiera del parroco davanti a Gesù Eucaristia
23 giugno 2019

SABATO 20/07/2019

ore 18:30 - VILLA

Gelindo e Anna Bertrami/Maria Corbucci

DOMENICA 21/07/2019

16^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10:00 - SOCCORSO

Assunta Urbani e Piero/Mario Macchiarini

ore 11:15 - VILLA: per il Popolo

LUNEDÌ 22/07/2019

S. MARIA MADDALENA F - B

ore 19:00 - VILLA

Per il Popolo.

segue *Incontro di Famiglia*

GIOVEDÌ 25/07/2019

S. GIACOMO F - R

ore 19:00 - SOCCORSO

MARTEDÌ 23/07/2019

S. BRIGIDA F - B

ore 19:00 - VILLA

Nicola Restivo

VENERDÌ 26/07/2019

Ss ANNA E GIOACCHINO
M - B

18:30 - S. MESSA

c/o Az. Pucciarella

segue piccolo rinfresco

MERCOLEDÌ 24/07/2019

ore 20:45 - VILLA

Filippo Galasso

SABATO 27/07/2019

ore 18:30 - VILLA: Ennio Mordivoglia;

Ottavio e Ines Vecchini

DOMENICA 28/07/2019

17^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10:00 - SOCCORSO: Silvio e Gemma

Carlani/Ettore Baldini, Aldina e Giuseppe/

Fernando Carlani; def Rosini e Del Prete

ore 11:15 - VILLA: per il Popolo

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale: 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente: 338.9872060

Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA 06063

MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email personale: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

Email parrocchia: villantria@diocesi.perugia.it

Sito web: www.villantria.it

CC Postale: 1014545022 - Intestato a:

Parrocchia di San Valentino

Villa/IBAN: IT 04 E 03111 38500 00000010139

RECAPITO